



MEMEX - MEMories and EXperiences for  
inclusive digital storytelling (2019-2022)

Progetto Europeo H2020

**Policy Brief 1 - Luglio 2021**

**Sviluppo delle capacità degli operatori culturali  
per il coinvolgimento delle comunità locali  
come strumento chiave per l'inclusione sociale**

**Il patrimonio digitale culturale come strumento per l'inclusione...**

Il progetto MEMEX promuove la coesione sociale attraverso strumenti collaborativi, che forniscono un accesso inclusivo al patrimonio culturale materiale e immateriale e, allo stesso tempo, facilitano incontri, discussioni e interazioni tra comunità a rischio di esclusione sociale. Questi obiettivi vengono raggiunti utilizzando il Digital Storytelling (DS) come il mezzo per raccogliere storie personali, visibili attraverso l'App MEMEX. Le tre azioni pilota del progetto si svolgono a Barcellona, Lisbona e Parigi.

I due policy brief previsti da MEMEX si rivolgono ai responsabili politici locali ed europei "per impostare azioni coordinate che rispondano alle specifiche esigenze reali, e per influenzare il processo decisionale politico e la programmazione".

Questo policy brief presenta le raccomandazioni proposte dal progetto MEMEX in relazione alle azioni di sviluppo delle capacità che i responsabili politici devono stimolare, e vuole aprire la strada a una discussione tra le organizzazioni culturali e sociali e i responsabili politici a livello locale ed europeo.

Le raccomandazioni si basano sull'impatto misurato sui professionisti coinvolti nelle attività svolte nel primo anno del progetto, e presentano il risultato delle attività di capacity building, rivolte a partner e stakeholder, legate allo sviluppo dell'audience e all'uso del digital storytelling.

**... se si tratta di un'azione specifica di Capacity building**

È necessario rafforzare la capacità degli attori attivi nel promuovere l'inclusione sociale attraverso il patrimonio culturale, per attivare processi di capacity building volti a sviluppare non solo le hard skills (conoscenze tecniche e teoriche), ma anche le soft skills, come creatività ed empatia, che sono il cuore dei laboratori MEMEX. Le buone pratiche di altri settori (soprattutto quello sociale) ispirano il nostro lavoro, basato sui pilastri del diritto alla partecipazione culturale (per esempio, l'articolo 27 della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e la Convenzione di Faro).

La prima serie di raccomandazioni mira ad aumentare la consapevolezza dei responsabili politici su questi temi specifici e a rafforzare il loro sostegno a tali capacità, sia a livello locale che europeo.

**Messaggi chiave per i responsabili politici**

- **Il processo come componente principale**  
Occorre concentrarsi sull'importanza di rafforzare le capacità e sviluppare le competenze e attitudini trasversali dei professionisti culturali e sociali. È importante promuovere la capacità degli attori chiave e avviare azioni di formazione su argomenti tecnici e professionali, ma è ancora più importante stimolare gli operatori culturali a riflettere sul processo da attuare e sul loro posizionamento all'interno delle comunità interessate.
- **Flessibilità**  
È necessario considerare la dimensione temporale quando si lavora in un ambiente digitale con una popolazione a rischio di esclusione. Bisogna quindi adattare i propri metodi e strumenti alle caratteristiche dei partecipanti e alle condizioni ambientali tipiche di quella specifica azione.



- **Obiettivi di sviluppo sostenibile**

Bisogna conoscere e adeguarsi agli obiettivi strategici e alle iniziative per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda 2030, in particolare: obiettivo 4 (Educazione di qualità); obiettivo 10 (Ridurre le disuguaglianze); obiettivo 11 (Città e comunità sostenibili); obiettivo 16 (Pace, giustizia e istituzioni forti); obiettivo 17 (Partnership per raggiungere gli obiettivi).

- **Diritti culturali**

Lo sviluppo del pubblico (AD) è un processo strategico che mette il pubblico (cioè le persone) al centro delle attività dell'organizzazione. Ogni azione si deve basare sui diritti culturali sanciti dall'articolo 27 della Dichiarazione dei diritti dell'uomo, dall'articolo 27 del Patto internazionale sui diritti civili e politici (1966) e dalla Convenzione di Faro.

- **Divario digitale**

Occorre considerare i problemi legati al divario digitale. Non è semplice accedere al patrimonio culturale digitale e le persone anziane potrebbero avere difficoltà: bisogna focalizzarsi sullo sviluppo delle capacità (AD e DS) e sulle competenze trasversali, in modo da facilitare la partecipazione di tutti.

- **Evoluzione degli indicatori e del processo di valutazione**

Lavorare su temi legati al digitale e all'inclusione richiede di identificare degli specifici indicatori di successo legati a un approccio umanistico – per avere strumenti di valutazione sui processi e sull'impatto che mettano al centro l'uomo, il suo benessere, lo sviluppo di atteggiamenti positivi e una prospettiva di medio e lungo termine – messa a punto da professionisti.

- **Approccio trans-settoriale**

Il programma o finanziamento deve aumentare e spronare il sostegno allo sviluppo delle capacità dei professionisti che operano a livello multidisciplinare e trans-settoriale.

- **Approccio organizzativo globale**

Lo sviluppo delle capacità dovrebbe coinvolgere tutti i livelli delle istituzioni e organizzazioni, al fine di generare un cambiamento organizzativo. Deve essere collegato alla mission e alla strategia delle istituzioni coinvolte.



Copyright @MEMEX project

Per sapere di più sul progetto MEMEX, <https://memexproject.eu/en>,  
contattate: [alessio.delbue@iit.it](mailto:alessio.delbue@iit.it), [damilano@eccom.it](mailto:damilano@eccom.it)

**Convenzione:** 870743

**Inizio:** 1 dicembre 2019

**Fine:** 30 novembre 2022

**Tema:** H2020-DT-TRANSFORMATIONS-11-2019, Approcci collaborativi al patrimonio culturale per la coesione sociale

**Budget complessivo:** € 3.995.036,25

**Finanziamento europeo:** € 3.995.036,25

**Coordinamento:** Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), Italia

**Sito web:** <https://cordis.europa.eu/project/id/870743>



Questo progetto ha ricevuto il finanziamento dell'Unione europea nell'ambito della convenzione n. 870743 del programma di ricerca e innovazione Horizon 2020.

Le opinioni e le opinioni espresse in questo documento sono di esclusiva responsabilità degli autori e non riflettono necessariamente le opinioni della Commissione europea.